

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 28/07/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "S. MARIA" DI TERNI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Brugnetta Riccardo, Dott. Simone Sodano

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 721

del 27/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 27/07/2021

con nota prot. n. 47796 del 27/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 136.753,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 128.978,00, pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 55.656.891,00	€ 56.794.617,00	€ 1.137.726,00
Attivo circolante	€ 97.926.821,00	€ 120.591.401,00	€ 22.664.580,00
Ratei e risconti	€ 1.097.798,00	€ 185.329,00	€ -912.469,00
Totale attivo	€ 154.681.510,00	€ 177.571.347,00	€ 22.889.837,00
Patrimonio netto	€ 79.493.499,00	€ 84.406.704,00	€ 4.913.205,00
Fondi	€ 27.785.205,00	€ 32.373.119,00	€ 4.587.914,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 47.210.614,00	€ 60.695.428,00	€ 13.484.814,00
Ratei e risconti	€ 192.192,00	€ 96.096,00	€ -96.096,00
Totale passivo	€ 154.681.510,00	€ 177.571.347,00	€ 22.889.837,00
Conti d'ordine	€ 4.186.140,00	€ 2.687.127,00	€ -1.499.013,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 199.041.948,00	€ 202.139.130,00	€ 3.097.182,00
Costo della produzione	€ 195.995.178,00	€ 196.177.780,00	€ 182.602,00
Differenza	€ 3.046.770,00	€ 5.961.350,00	€ 2.914.580,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -11.914,00	€ -5.692,00	€ 6.222,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.076.269,00	€ 333.669,00	€ -2.742.600,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.111.125,00	€ 6.289.327,00	€ 178.202,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.103.350,00	€ 6.152.574,00	€ 49.224,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 7.775,00	€ 136.753,00	€ 128.978,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 194.145.723,00	€ 202.139.130,00	€ 7.993.407,00
Costo della produzione	€ 188.020.537,00	€ 196.177.780,00	€ 8.157.243,00
Differenza	€ 6.125.186,00	€ 5.961.350,00	€ -163.836,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -5.152,00	€ -5.692,00	€ -540,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 96.096,00	€ 333.669,00	€ 237.573,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 6.216.130,00	€ 6.289.327,00	€ 73.197,00
Imposte dell'esercizio	€ 6.192.130,00	€ 6.152.574,00	€ -39.556,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 24.000,00	€ 136.753,00	€ 112.753,00

Patrimonio netto	€ 84.406.704,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 80.620.881,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 3.508.151,00
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 1,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 140.918,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 136.753,00

L'utile di € 136.753,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2020
--	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio rileva che i fondi rischi a copertura dei crediti soggetti a rischio di incasso - crediti verso privati non assistiti dal SSN - sono capienti. In particolare si evidenzia che il totale crediti vs privati pari ad euro 6.782.487 comprende anche quote non utilizzate di contributi in conto esercizio pari ad Euro 2.720.215 la cui copertura è garantita da un apposito fondo. La differenza pari ad Euro 4.062.272 è da correlare al fondo svalutazione crediti vs privati pari ad Euro 3.318.359 al 31 12 2020.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMA:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Si rinvia alla tabella n. 43 della nota integrativa al bilancio

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il Collegio ha verificato trimestralmente sia la posizione debitoria sia l'indice di tempestività dei pagamenti commerciali non rilevando particolari criticità. Quest'ultimo risulta essere per l'anno 2020 pari a -25,35 gg con un tempo medio ponderato di pagamento pari a 34,65 gg. Risultano tuttavia pagamenti effettuati in ritardo, per € 9.155.984,10 (11,44% del totale dei pagamenti dei debiti commerciali), di cui € 4.965.558,10 relativi a n.121 fatture dovuti a pagamenti effettuati in ritardo per motivi organizzativi (in calo rispetto all'anno precedente). Sul punto, il Collegio ha già invitato l'Azienda ad assumere le opportune iniziative al fine di giungere all'eliminazione delle problematiche di tipo organizzativo.

L'Azienda, comunque, dall'anno 2018 effettua un attento monitoraggio sugli stock dei debiti commerciali al 31/12.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Non risultano partite debitorie vs fornitori iscritte ante 2020.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 2.687.127,00
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP ed IRES.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 6.083.555,00
I.R.E.S.	€ 69.019,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 78.980.070,00
Dirigenza	€ 38.865.614,00
Comparto	€ 40.114.456,00
Personale ruolo professionale	€ 144.472,00
Dirigenza	€ 79.343,00
Comparto	€ 65.129,00
Personale ruolo tecnico	€ 7.043.833,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 7.043.833,00
Personale ruolo amministrativo	€ 2.772.440,00
Dirigenza	€ 297.071,00
Comparto	€ 2.475.369,00
Totale generale	€ 88.940.815,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Con riferimento al vincolo di cui all'articolo 1 comma 565, lett. (a) della legge 27 dicembre 2006 n° 296 e confermato dall'art. 17 commi 3 e 3 bis del decreto legge 98/2011 convertito con modificazioni dalla legge 111/2011, come modificato e integrato dall'art. 1 comma 584 della legge 190/2014 il Collegio rileva che la spesa per il personale pari ad euro 73.791.438,80 - al netto dei costi sostenuti per fronteggiare lo stato emergenziale da COVID 19, con le procedure straordinarie di reclutamento del personale finanziate dai D.L. 18/2020 , convertito nella L.27/2020 e D.L. 34/2020, convertito nella L.77/2020 - e al netto delle detrazioni 4.217.127,67 per personale categorie protette, spese per attività elettorale e spese per la formazione 1% m.s. come da circolare MEF 9/2006, rispetta il tetto di spesa normativamente previsto (spesa sostenuta nell'anno 2004 ridotta dell'1,4% come rivisto a seguito della deliberazione 125/2020 della G.R. in Euro 75.947.675).

In merito al limite previsto per il personale a tempo determinato, di cui all'art. 9, c. 28 DL 78/2010 il Collegio rileva invece il superamento dello stesso (Euro 5.636.173,34) per Euro 250.897,89 in quanto la stessa spesa registrata nell'anno 2020, in contrazione rispetto al 2019 è pari ad Euro 5.867.071,23 al netto delle procedure straordinarie di reclutamento del personale finanziate dai D.L. 18/2020 , convertito nella L.27/2020 e D.L. 34/2020, convertito nella L.77/2020, e alla cui relazione specifica si rimanda. La maggiore spesa, come dichiarato dall'AOSP, si riferisce tuttavia a contratti a tempo determinato necessari ad assicurare le attività di emergenza ed urgenza e il mantenimento dei livelli essenziali di assistenza, in coerenza e rigorosa applicazione della citata normativa regionale D.G.R.U. n. 600/2017, "Attuazione articolo 47/bis della l.r.9.4.2015 n° 11

Per quanto concerne gli accantonamenti per ferie non godute il Collegio riscontra che nell'anno 2020 gli importi complessivi sono aumentati di Euro 24.442,77 con un saldo 2020 pari ad Euro 69.975,06. Tali accantonamenti sono calcolati sulla base della media del triennio precedente delle ferie pagate esclusivamente agli eredi del personale dipendente deceduto.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Al 31/12/2020 risultano 1.702 unità in servizio, contro le 1.592 dell'anno precedente, con un incremento di 110 unità, di cui 85 assunte a seguito dell'emergenza Covid-19. La differenza, per le ulteriori 25 unità, era già prevista nel piano triennale di

fabbisogno del personale 2020-2022.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

Non si riscontrano

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non si riscontrano

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Per quanto riguarda gli accantonamenti per rinnovi contrattuali la metodologia di calcolo utilizzata per l'anno in chiusura tiene conto di tutti gli oneri a carico dell'azienda, IRAP compresa, ed è pari a circa 2,1% del monte salari 2017. L'importo complessivo è così dettagliato:

- dirigenza medica CCNL 2019-2021 pari a 640.274,49 euro;
- dirigenza SPTA CCNL 2019-2021 pari a 41.564,04 euro;
- comparto CCNL 2019-2021 pari a 430.924,06 euro.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

FATTISPECIE PREVISTA A VERBALE NON APPLICABILE ALL'AZIENDA

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 14.210.820,25 che risulta essere non in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

Non è stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

FATTISPECIE PREVISTA A VERBALE NON APPLICABILE ALL'AZIENDA

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio, paragrafi 5.2.2.2.2 e seguenti sono dettagliati costi per servizi sanitari e non, tra cui le consulenze e le collaborazioni esterne. Non si rileva uno scostamento significativo rispetto all'esercizio precedente.

Si rileva invece un importante decremento dei costi per acquisto di prestazioni di lavoro interinale.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 4.984.793,00
Immateriali (A)	€ 6.516,00
Materiali (B)	€ 4.978.277,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -5.692,00
Proventi	€ 1,00
Oneri	€ 5.693,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 333.670,00
Proventi	€ 644.992,00
Oneri	€ 311.322,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

Per il dettaglio dei contributi erogato dalla Regione Umbria nel corso dell'anno 2020 si rimanda al paragrafo 5.2.2.1 della

relazione sulla gestione.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) C.E. - S.P. - L.A.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.600.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 738.770,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La consistenza dei fondi esistenti, al netto degli utilizzi effettuati, e gli accantonamenti effettuati fanno ritenere i fondi ragionevolmente sufficienti alla copertura di passività potenziali future.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

